

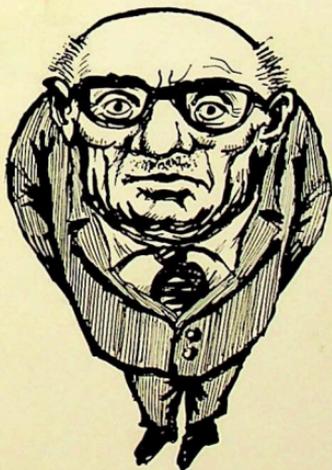
l'aborto a fumetti
con prefazione di Mauro Mellini

- Centro delle Donne -

**ABORTI
SI
NASCE**

**ABORTISTI
SI
DIVENTA**

COLLANA
CA BALIA



ne di Padova
Bibliotecario

ALF - SLD

Sez. 6

Sottosez.

Serie 7

Sottos.

Unità 132

PUV 55

posta 19a

EDITRICE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PISTOIA

SLB 6.78.732

Comune di Paos
Biblioteche

Cod. Bibl. PUVSS

BID SLB0148441

INV 126035P

Ho avanti a me una serie di disegni che i compagni di Ca Balà hanno raccolto per un album sull'aborto. Non so come sarà ordinata la raccolta, quale sarà la veste dell'opera. Ma di questo volume sull'aborto già immagino l'effetto su alcune anime timorate. Sul banco della libreria il signore per bene, il ginecologo illustre, il funzionario, la signora della buona società lo guarderanno di traverso già un po' disgustati del titolo e della copertina. Lo apriranno quasi di soppiatto per richiuderlo in fretta. Con scandalo: "ora anche disegni, satira, vignette, caricature sull'aborto! Ecco, dirà il benpensante, hanno cominciato col dire che l'aborto è un male sociale da non lasciare nella clandestinità, ed ora è già diventato argomento di divertimento".

Non credo che i compagni di Ca Balà abbiano voluto "divertirsi" con l'aborto. Ma credo che la dissacrazione di questo argomento di ancestrali paure passi anche per la satira, la caricatura, l'aggressione delle immagini, l'irriverenza delle battute. E la dissacrazione è necessaria.

Se nel 1975, di fronte a centinaia di migliaia e milioni di aborti sembra tanto difficile intraprendere la discussione di una legge che impedisca l'estrazione a sorte di qualche diecina di donne da condannare per una specie di esorcismo nazionale contro un fenomeno di massa cui questa società affida la soluzione dell'angoscioso problema dell'equilibrio demografico, ciò è dovuto al fatto che l'aborto è tabù. Dell'aborto non si deve parlare, non si deve discutere, deve essere un fatto vagamente misterioso. Perché deve far paura anche se deve essere praticato in massa. E non deve dirsi che è praticato in massa. Può discutersi del problema morale, del fatto che il feto, fin dal concepimento, è munito di tanto di anima. Non può discutersi di metodi moderni ed umani per rendere l'aborto meno pericoloso, indolore, senza effetti frustranti.

Certo, questo velo di ipocrisia si sta strappando. A prezzo di lotte difficili e di sacrifici non indifferenti. Si strapperà

SAI CHE TI DICO;
PRIMA DI RICOR-
RERE ALL'ABORTO...
ME LO TAGLIO!!



definitivamente quando le vittime di quest' ignobile sistema, le donne che ogni anno a centinaia di migliaia ed a milioni debbono affrontare l'aborto in clandestinità si faranno accusatrici e respingeranno l'ipocrita pretesa di quanti vogliono bollarle come assassine.

Intanto di aborto si parla sempre di più, sempre meno approssimativamente, sempre con maggior chiarezza di idee e di obbiettivi.

Ma, perché la discussione sia veramente libera, veramente serena e razionale, occorre forse che la dissacrazione del tabù faccia la sua parte. Una parte più grande di quanto non si creda, come il tabù è più tenace di quanto si voglia ammettere.

In fondo, alla pretesa laica di non considerare reato un fatto che a migliaia e milioni di donne compiono ogni anno e sul quale si fonda la tranquilla coscienza di ecclesiastici e statisti di poter scacciare i pensieri sulla necessità urgente di una politica dei contraccettivi, che cosa si oppone se non il tabù, l'evocazione emotiva ed irrazionale di antichi pregiudizi, di paure, di vergogne.

L'antica preoccupazione dei cultori controriformisti della casistica teologica e morale per la sorte dell'anima del feto privato della fortuna di poter ricevere il battesimo riemerge con la espressione "assassinio degli innocenti". Ma quanto più bella, direbbe Leone XII, nemico per tal motivo della vaccinazione, la mortalità degli infanti destinati con sicurezza al paradiso!!!

E quindi in difesa di un esorcismo che si impedisce di dare anche al nostro paese una legge civile e moderna sull'aborto. Ed allora la dissacrazione, che colpisce lontano, che abita ad accostarsi a fatti ed argomenti senza quell'antico timore reverenziale che la difesa prima di tante rispettabili iniquità, è arma di lotta non meno della più pacata e serena discussione, dell'indagine acuta, della divulgazione della propaganda.

Ma per un motivo più specifico mi sembra di dover dare atto ai compagni

di Ca Balà del valore positivo di questo loro lavoro con l'augurio di pieno successo. In fondo il loro modo di lottare, con l'irriverenza e lo sberleffo, mi ricorda altre lotte, altra forma di dissacrazione, oggi generalmente riprovate e respinte.

Oggi è di moda parlare con disgusto dell'anticlericalismo "volgare", "di cattivo gusto" del secolo passato. In un'epoca in cui non è certo il buon gusto a caratterizzare la vita politica, null'altro sanno dire certi "laici" da strapazzo delle lotte che hanno permesso anche ad essi di presentare il loro laicismo come un titolo di benemeranza assai poco costoso, se non che sono state espressioni di "cattivo gusto". E il "laicismo" che si identifica nel disimpegno, nella professione di una tolleranza "ovvia", come se questa tolleranza, prima di diventare "ovvia", non avesse bisogno di essere conquistata, con la lotta, con la dissacrazione di tabù che sembrano ovvii finché non vengono rovesciati ed infranti.

Di questo "laicismo" abbiamo fatto la prova durante la campagna per il divorzio. Avrebbero voluto, certi laici, che discutessimo "serenamente" con i clericali dei principi della famiglia, evitando la "rissa". Abbiamo preferito sempre attaccare i clericali per i loro vergognosi mercanteggiamenti rotali, per il loro divorzio di contrabbando, per la loro ipocrisia. E la gente, che di fronte a certe evidenze non soffre divisioni e distinzioni tra "masse cattoliche e masse socialiste", ha capito benissimo, accettando la dissacrazione di quella falsa indissolubilità del matrimonio di marca clericale in nome della quale si bandiva la crociata.

I disegni dei compagni ed amici di Ca Balà non sono dunque lo sberleffo al margine del campo di battaglia. Sono anch'essi strumento di lotta e lotta seria, conquista della verità. Ed anche per questo sono belli, perché veri.

Grazie, quindi, compagni di Ca Balà, ed auguri di buon successo.

Mauro Mellini

ALL'ARMI, ALL'ARMI! È IN PERICOLO L'INTEGRITÀ DELLA RAZZA!

TITOLO X

Del delitto contro la integrità
e la sanità della stirpe (1).

545. (*Aborto di donna non consentita*). - Chiunque cagiona l'aborto di una donna, senza il consenso di lei, è punito con la reclusione da sette a dodici anni [549, 551, 555].

546. (*Aborto di donna consentita*). - Chiunque cagiona l'aborto di una donna, col consenso di lei, è punito con la reclusione da due a cinque anni [555]. La stessa pena si applica alla donna che ha consentito all'aborto.

Si applica la disposizione dell'articolo precedente:

1) se la donna è minore degli anni quattordici o, comunque, non ha capacità d'intendere o di volere [85];

2) se il consenso è estorto con violenza, minaccia o suggestione, ovvero è carpo con inganno [549, 551].

547. (*Aborto procuratosi dalla donna*). - La donna che si procura l'aborto è punita con la reclusione da uno a quattro anni [551].

548. (*Istigazione all'aborto*). - Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato preveduto dall'articolo precedente, istiga una donna incinta ad abortire, somministrandole mezzi idonei, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni [551, 555].

549. (*Morte o lesione della donna*). - Se dal fatto preveduto dall'articolo 545 deriva la morte della donna, si applica la reclusione da dodici a venti anni; se deriva una lesione personale [582], si applica la reclusione da dieci a quindici anni.

Se dal fatto preveduto dall'articolo 546 deriva la morte della donna, la pena è della reclusione da cinque a dodici anni; se deriva una lesione personale [582], è della reclusione da tre a otto anni [551, 555].

550. (*Atti abortivi su donna ritenuta incinta*). - Chiunque somministra a una donna creduta incinta mezzi diretti a procurarle l'aborto, o comunque commette su lei atti diretti a questo scopo, soggiace, se dal fatto deriva una lesione personale [582] o la morte della donna, alle pene rispettivamente stabilite dagli articoli 582, 583 e 584.

Qualora il fatto sia commesso col consenso della donna, la pena è diminuita [551, 555].

551. (*Causa di onore*). - Se alcuno dei fatti preveduti dagli articoli 545, 546, 547, 548, 549 e 550 è commesso per salvare l'onore proprio o quello di un prossimo congiunto [307¹], le pene ivi stabilite sono diminuite dalla metà ai due terzi.



DIFESA DELLA

RAZZA

"Uomini state, e non peccate contro
a chi 'l'Giudeo di voi tra voi non ridate"
(Quinto - Pentateuco 5)

SCIENZA • POLITICA • ECONOMIA
POLEMICA • QUESTIONI



LA DIFESA DELLA

RAZZA

RAZZA



"Uomini, siete, e non peccate molto,
si che 'l'Giudeo di voi tra voi non rida!"
(Dante - Paradiso, 9)

L.1

52 PAGINE

LA DIFESA DELLA

RAZZA

QUESTO FASCICOLO
RICORRENDO UN ANNO
DALLA FONDAZIONE
DELLA RIVISTA CONTIENE
GLI INDICI PER AUTORI
E PER MATERIE DEGLI
ARTICOLI PUBBLICATI

DIRETTORE
TELESIO
INTERLANDI

ABORTO
1975 D.C.



Candido

A FIRENZE: ABBIAMO SCOPERTO

**L'INDUSTRIA
ROSSA
DEGLI
ABORTI**

VENTIMILA PRATICHE ILLECITE ALL'ANNO
QUE MILIARDI DI "FATTURATO"

A vertical rectangular graphic with a black background at the top and bottom. The top section contains the word "Candido" in a white, stylized, cursive font. Below this, in a white horizontal band, is the text "A FIRENZE: ABBIAMO SCOPERTO" in black, bold, sans-serif capital letters. The middle section features a large black oval containing the text "L'INDUSTRIA ROSSA DEGLI ABORTI" in white, bold, sans-serif capital letters. The bottom section, also in a white horizontal band, contains the text "VENTIMILA PRATICHE ILLECITE ALL'ANNO QUE MILIARDI DI 'FATTURATO'" in black, bold, sans-serif capital letters.



....O DOPO 28 SETTIMANE DAL CONCEPIMENTO, ALLORCHE' IL FETO SE USCISSE RIUSCIREBBE A SOPRAVVIVERE?



.. O, COME ASSERTISCE LA CHIESA, QUANDO L'OVULO E' PERFORATO DALL'O SPERMATOZOO...?



.. O ADDIRITTURA LO SPERMATOZOO STESSO PUO' ESSERE CONSIDERATO L'INIZIO DELLA VITA ?

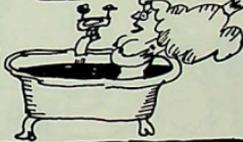
ALMENO E' VITA...
...E MAGARI IL TESTICOLO LA FONTE DELLA VITA...?



IL PROFESSOR ZUCCONI E' RIUSCITO A PROVARE LE SUE TEORIE :

1. LO SPERMATOZOO MUORE SOLO 48 ORE DOPO LA SUA USCITA.....

... PAPA' HA FATTO IL BAGNO 3 GIORNI FA PER CUI OGGI DOVREI ESSER TRANQUILLA...!



2. IL FETO ABORTITO MUORE DEFINITIVAMENTE SOLO DOPO 24 ORE LA SUA USCITA.....



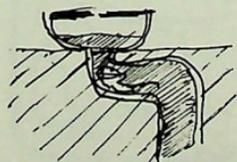
IL PROFESSOR ZUCCONI INVITA A NON DISPERARE SUI 4 MILIONI DI ABORTI ANNUI.....

LA MAGGIORANZA POTRA' ESSERE RECUPERATA ALLA VITA.....

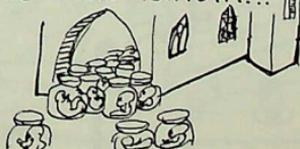
COME DALL'ALTRA PARTE CI SONO I KILLERS, BASTERA ORGANIZZARE DI CONTRO UN ESERCITO DELLA SALVEZZA...!



IL FETO NEL FRATTEMPO AVRA' RITROVATO UN UTERO ARTIFICIALE NEL WATER.....



PER CUI NOI LI RECUPEREREMO DANDOGLI UNA FORMAZIONE CATTOLICA NEI NOSTRI ISTITUTI.....



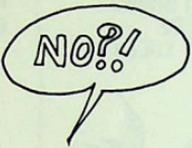
SARA' SUFFICIENTE OPERARE NELLE 24 ORE SEGUENTI... ALL' ABORTAMENTO.....



.... E COSI' AVREMO LA MAGGIORANZA ASSOLUTA D.C ED EVITEREMO IL COMPROMESSO STOICO!



HA VISTO OGGI IL
GIORNALE. CHE RO-
BA; HANNO SCOPER-
TO L'INDUSTRIA
ROSSA DEGLI ABORTI.



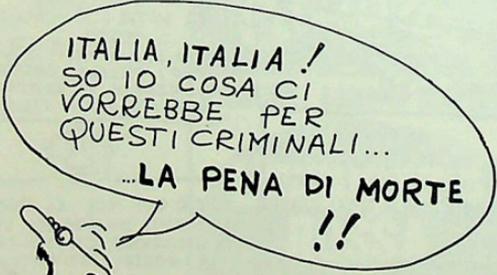
NO?!



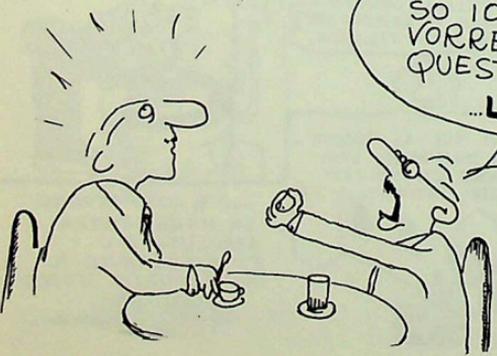
Si!



CHE MONDO SCHIFOSO...
AMMAZZANO E CI
FANNO SOPRA ANCHE
I SOLDI !!



ITALIA, ITALIA !
SO IO COSA CI
VORREBBE PER
QUESTI CRIMINALI...
...LA PENA DI MORTE
!!



dell'Isabella

MA HA SENTITO, SIGNORA ADA,
CHE CASINO IN QUELLA
CLINICA DEGLI ABORTI?
LA POLIZIA VI HA TROVATO
PIÙ DI 40 DONNE!



DICIAMO LE COSE COME
STANNO, SIGNORA TINA: CHI
NON HA MAI ABORBITTO
SCAGLI LA PRIMA PIETRA!



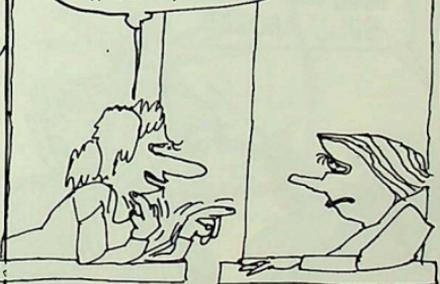
CALMA! CALMA!
SIGNORA ADA
NON VOI!!

LA SICILIANA DEL QUINTO PIANO HA ABORBITTO
5 VOLTE! LA SIGNORA BRUNA DEL PRIMO
TRE! LA "MAMMANA" IN FONDO ALLA VIA
SI E' FATTA L'APPARTAMENTO, LA MERCEDES
E IL CONTO IN BANCA CON GLI ABORTI!
QUESTO QUARTIERE SAREBBE LA METRO-
POLI PIÙ GRANDE DEL
MONDO SENZA GLI ABORTI!



SIGNORA! SIGNORA!
PARLI RARO!

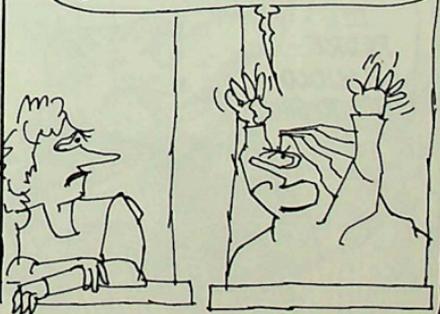
E CONFESSIAMOLO: ANCHE NOI
ABBIAMO ABORBITTO ALMENO
UNA VOLTA, NO?!?



VA BENE, VA BENE! MA NOI L'ABBIAMO
FATTO ZITTE ZITTE E DA SOLE!
LORO ERANO PIÙ DI 40 E IN
UNA CLINICA!... LUOGO PUBBLICO,
NO?!?

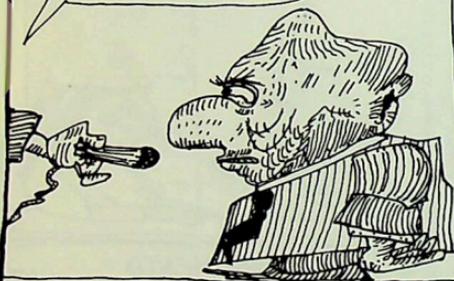


L'ASSEMBRAMENTO
E' PROIBITO IN ITALIA, NO?!?



* IL SENATORE STRAMI-AMORI
E LA QUESTIONE
DELL' ABORTO *

CI ILLUSTRI LA SUA
PROPOSTA DI LEGGE
SULL' ABORTO



LA MIA PROPOSTA TIENE COMTO
SOPRATTUTTO DEI **DIRITTI** DELLA
MADRE ... MA ALTRETTANTO DEI
DIRITTI DEL FETO ...
DELLA **SALUTE** DELLA MADRE
MA ANCHE DELLA **SALUTE**
DEL FETO !....



INSOMMA È LA SOLITA POSIZIONE
DEL
PADRE-
FIGLIULO-
SPIRITO SANTO
!



APPUNTO!



L'onorevole Pan-pani
che è contro l'aborto
la mattina allo specchio
si guarda in modo torto

NO ALL'ABORTO!
SI POTREBBE AMMAZZARE
UN NUOVO FANFANI...!





NON E' UMANO IDENTIFICARE
IL VALORE DELLA VITA, AD ALTRE
ESIGENZE. NON ACCETTIAMO
DI IDENTIFICARE LA LIBERTA'
DELLA DONNA CON LA SQUAL-
LIDA LIBERALIZZAZIONE
DELLA VITA SESSUALE !...



...NON POSSIAMO METTERE
UNA LICENZA DI UCCIDE-
RE NELLE MANI DI
UNA SOCIETA' INQUIETA...



... CHI SI SENTE
DI ERIGERE
A PRINCIPIO
L' INFANTICIDIO
!?



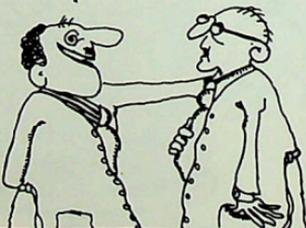
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP

SCUSA, MA COME FAI
A FARE QUESTI DIS-
CORSI. SE TU STESSO
FAI ABORTIRE OGNI
SETTIMANA DECINE
E DECINE DI DONNE,
DELL' ALTA BORGHESIA,
A 700.000 LIRE PER VOLTA!..



delvitallo

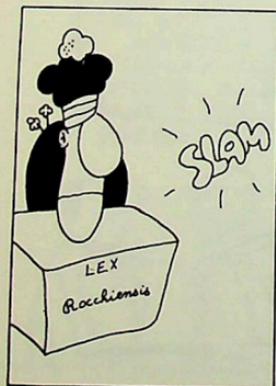
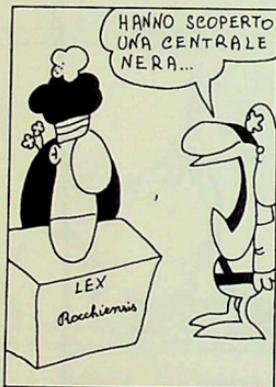
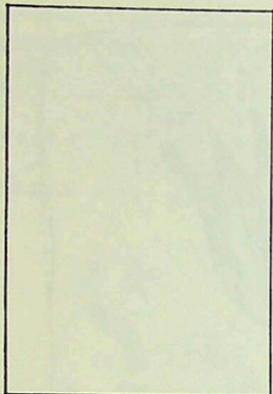
APPUNTO, LO
FACCIO PER
SCORAGGIARE
LE MASSE !

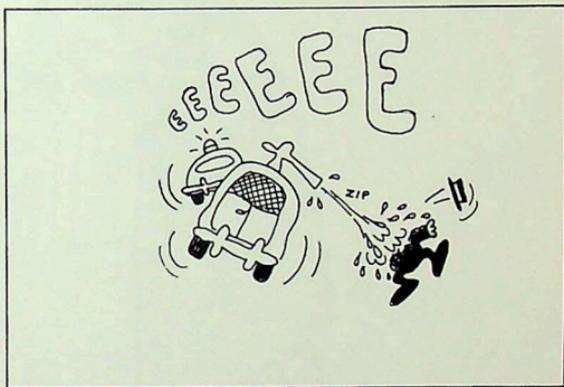


PAPA'
CHE COS'E'
L'ABORTO ?



BONARROTI -

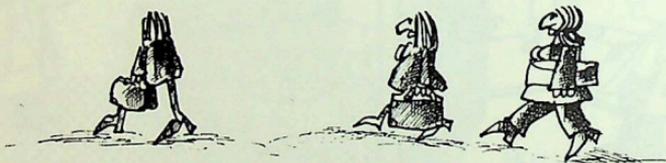
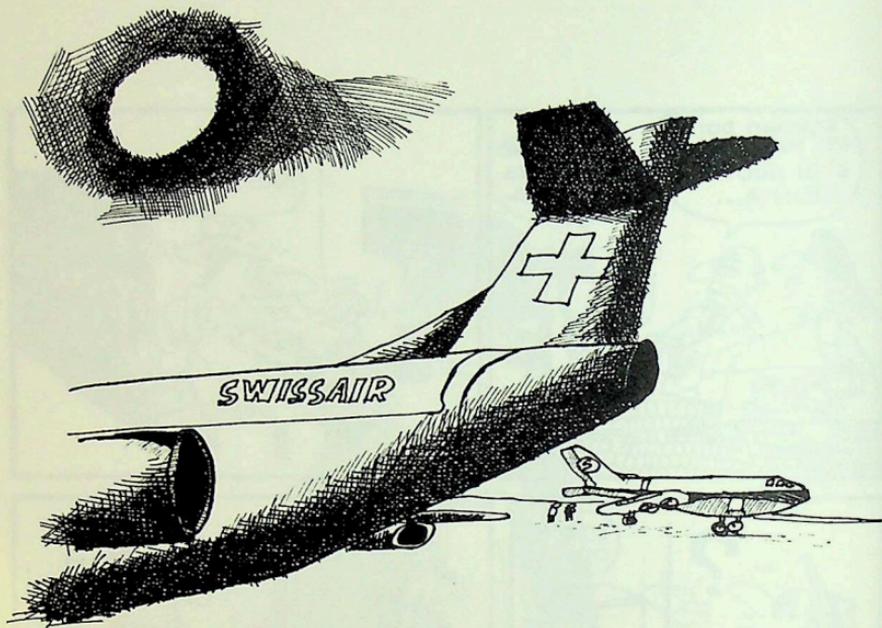






E PIOVUTO UN "PROBLEMA" SUL CAPO DELLA MAGISTRATURA.

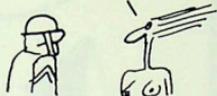




Voli charters per abortienti. Basta con la fuga di capitali all'estero!

CILLIANTO.

...L'HO FATTO
PER RAGIONI
EUGENETICHE



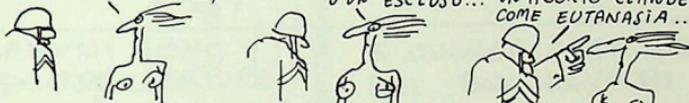
ERA SPACCIATO,
...SENZA SPERANZA...



...SAREBBE DIVENTATO
SENZ'ALTRO O UN
ANARCHICO CHE VOLA
DA UNA FINESTRA,
O UN OPERAIO DISOCCUPATO,
O UN EMIGRATO, ... O

O UN BARACCATO,
O UN PROLETARIO
SPARATO DA VOI,
(PER DISGRAZIA
S'INTENDE)...
O UN ESCLUSO...

D'ACCORDO
DONNA, D'ACCORDO!
ANCHE SE E' LA PRIMA
VOLTA CHE SENTO GIUSTIFICARE
UN ABORTO CLANDESTINO
COME EUTANASIA.....



..MA PUO' ANCHE DARSÌ
CHE TU ABBAIA UCASO
UN CITTADINO DALLA PARTE
DELLA LEGGE.....

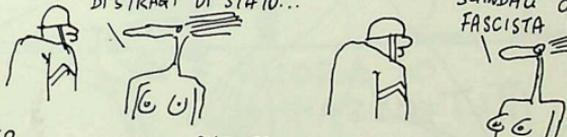
NON CI SONO PROBLEMI...
ANCHE IN QUESTO CASO
HO FATTO GENE...

"SAREBBE STATO
CON TUTTA PROBABILITA'
O UN MAFIOSO SENZA SCRUPOLI
O....



... O UN CAPORIONE
DEMOCRISTIANO LADRO,
O UN ORGANIZZATORE
DI STRAGI DI STATO...

... O UN AVVOCATORE, O
UN AFFOSSATORE 'DI
SCANDALI O UN
FASCISTA DI REGIME...



IN TAL CASO
MI SEMBRA

... CHE RICORRANO
I REATI A
DANNO.....

...DELL'INTEGRITA'
E DELLA
CONTINUAZIONE
DELLA
RAZZA!



SUNNARATI-

DICCI perché sei contro l'aborto
se hata capo il becco il bolso o il corto?

Forse perché il tuo colpo di stato
è un aborto
non NATO?



IO PER ME CHE
SON CRISTIANO
E SAND E
FASCISTA



IO PER ME CHI
VUOLE L'ABORTO
SONO DEGLI
ASSASSINI



ASSASSINI SONO
DI POVERE CREATURE



E GUARDA CASO SONO
DEI BOLSCEVICH

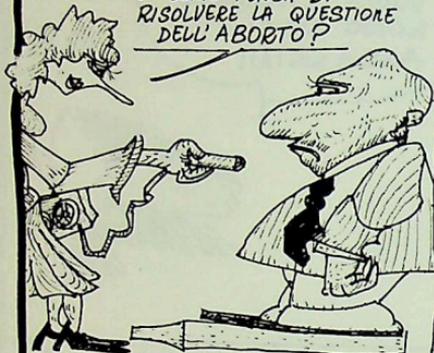


E ALLORA IO
LI AMMAZZO TUTTI



6 marzo '75

SENATORE, VUOL DIRE ALLE NOSTRE
ASCOLTATRICI COME PENSA DI
RISOLVERE LA QUESTIONE
DELL'ABORTO?



BISOGNA RIMUOVERE
LA CAUSA CHE STA
A MONTE DEL PROBLEMA!

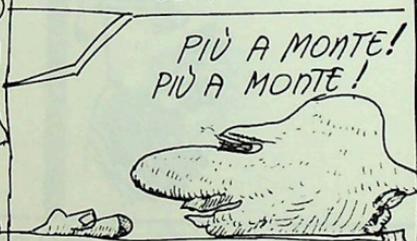


VUOL DIRE "ADOTTARE UN
EFFICACE SISTEMA
PREVENTIVO"?



PIÙ A MONTE!
PIÙ A MONTE!

TROVARE LA SOLUZIONE
OTTIMALE NEL CAMPO DEI
CONTRACCETTIVI?
GENERALIZZARE I RAPPORTI
SESSUALI DICAMO... EHM... NON
ORTODOSSI?

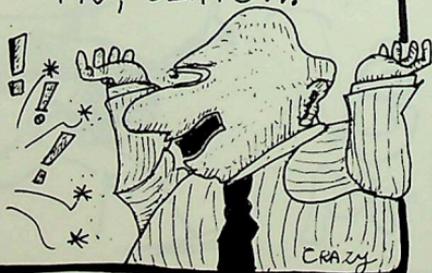


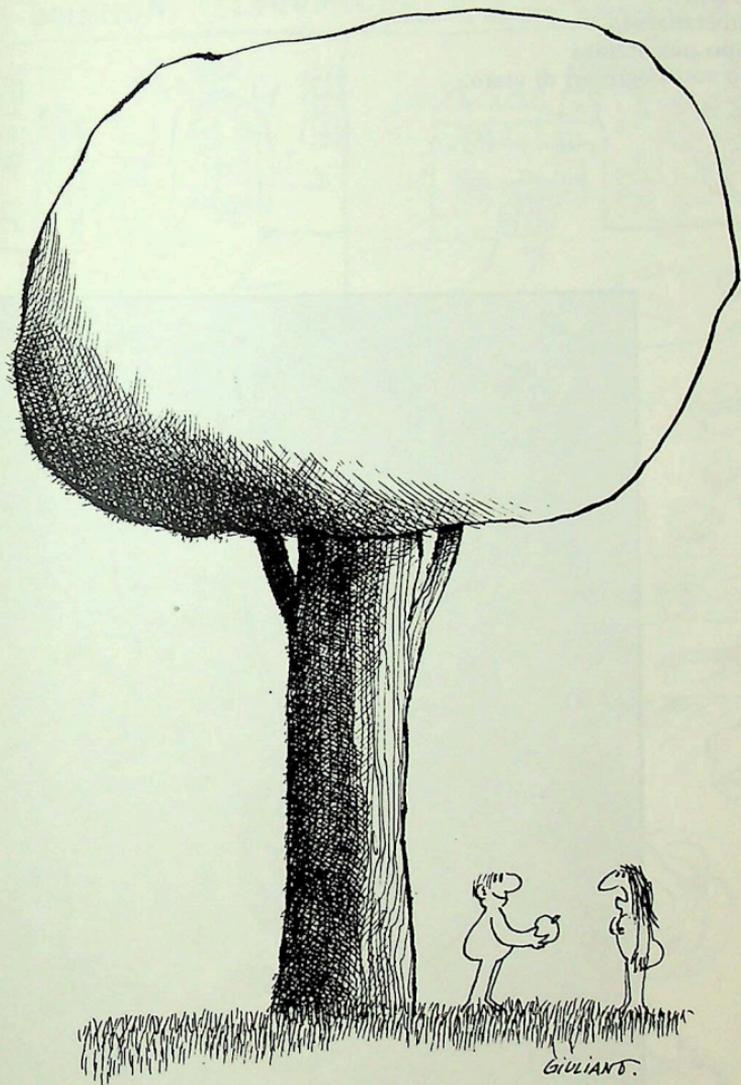
PIÙ A MONTE!
PIÙ A MONTE!

COSA ALLORA?
IO CI RINUNCIO!



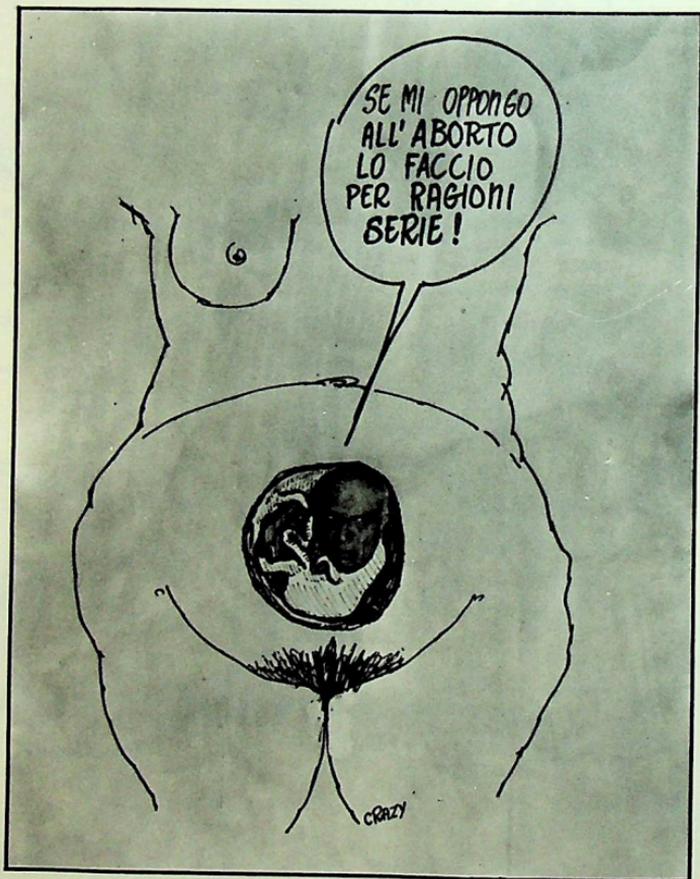
NON FOTTETE
PIÙ, GENTE!!!



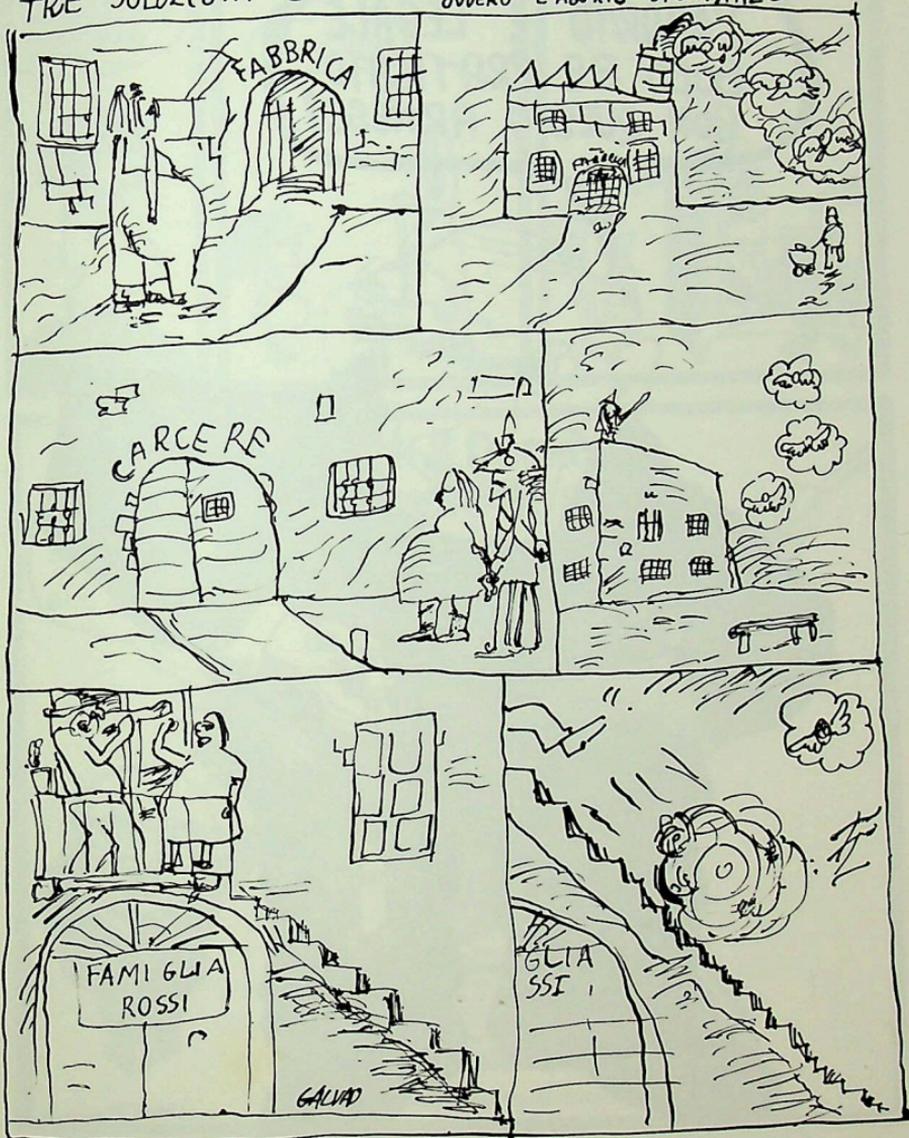


“ Prima di mangiare quella mela, voglio sapere se da queste parti c'è libertà d'aborto ”.

Se l'aborto
fosse liberalizzato
avremmo più uomini
e meno sottosegretari di stato.



TRE SOLUZIONI "ECONOMICHE" PER ABORTIRE
OVVERO "L'ABORTO SPONTANEO"



L'ABORTO È LEGALE
SOLO SE PRATICATO
CON QUESTO ARNESE!

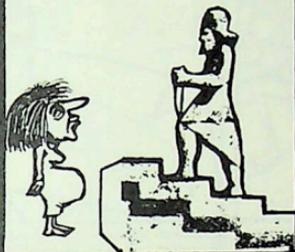


CRAZY

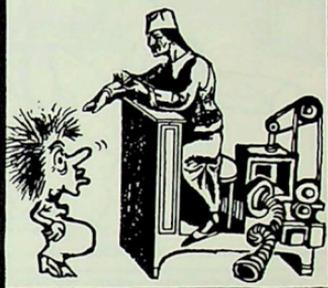
ANDRÒ AI DUE
INDIRIZZI CHE
MI HA DATO
IRENE...



UN MILIONE!



DIECI
MILIONI!



PERCHÈ
COMPLICARSI
LA VITA?
TORNIAMO
SUL SEMPLICE!



Black & Decker
è sempre un grande
risparmio.

da L. 17.000

(iva esclusa)



Sai benissimo quanto è difficile, oggi,

Con il "sistema" Black & Decker, invece, puoi fare da sola moltissimi lavori con un grande risparmio. Il punto di partenza è il trapano; poi, poco alla volta, puoi procurarti gli accessori che più ti servono. Con due o tre applicazioni hai già recuperato la spesa del trapano!

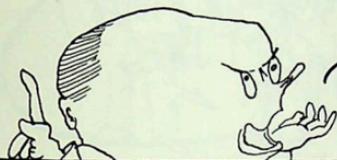
Richiedi gratis il catalogo a: Black & Decker - Z2040 Civate (CO).

L. CONTEHORI

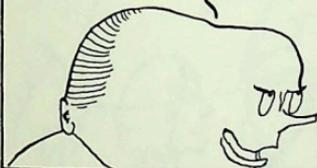




... DELLA SEGALE CORNUTA, DEL PREZZEMOLO
E DEL CHIMINO, DEL RUZZOLONE DAL TAVOLO
E DEI CALCIONI NELLA PANCIA...



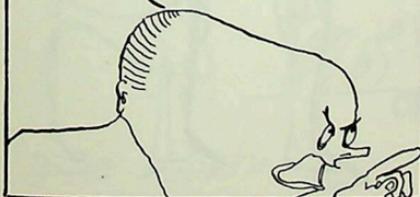
... IN UNA PAROLA
DEL BENEFICO E
ISTRUTTIVO ABORTO
CON DOLORE!



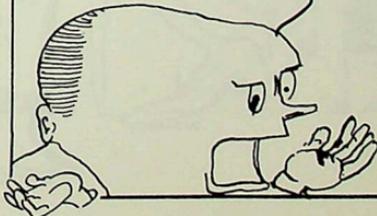
QUELLO, PER INTENDERCI,
DEL FETO A SPORTATO
CON LA TENAGLIA, IMMERSO
NEL SANGUE E NEI
LIQUIDI, DEL RASCHIAMENTO
DELL'UTERO!



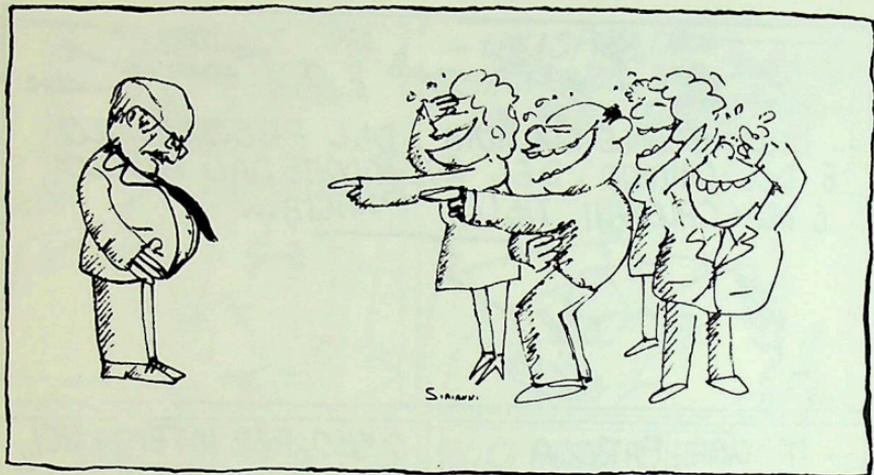
SE VOGLIONO
ABORTIRE...



... LO FACCIAMO
ALMENO NEL
DOLORE!



CRAZY



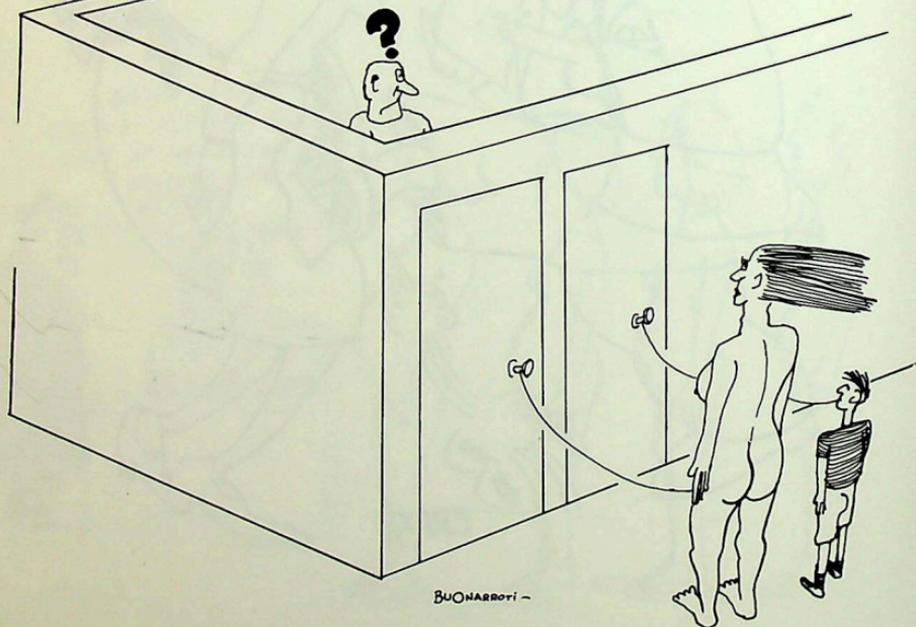
VUOI ABORTIRE, EH?!,
BRUTTA
PUTTANA!



L'aborto della *signora*
s'ignora
ed è legalmente protetto
con un milione
per posto letto

gli operai
come gli avi
non possono interrompere
la catena di montaggio degli schiavi.

QUESTO CAPOFAMIGLIA HA I SOLITI
PROBLEMI DA RISOLVERE.
SE USCIRA' DA UNA PORTA
CI SARA' 1 DENTE IN MENO,
MA SE USCIRA' DALL'ALTRA
32 DI MENO.....!





CARO
COSA DIREBBE
IL DUCE
SE MI VEDESSE
ABORTIRE?

NESSUNA PREOCCUPAZIONE!
ANCHE LUI CAPIREBBE CHE
NELLA SITUAZIONE ATTUALE
CI SONO 90 PROBABILITA'
SU 100 CHE MIO FIGLIO
DIVENTI UNO SPORCO
COMUNISTA!

SIRIANNI

L'ABORTO DI STATO

Abortisce la presidentessa
delle dame di sanvincenzo
fra le braccia della badessa
della clinica "Oro e incenso";

abortisce anche l'amante
del finanziere milanese
che la mantiene di tutto punto
compreso l'aborto a sue spese;

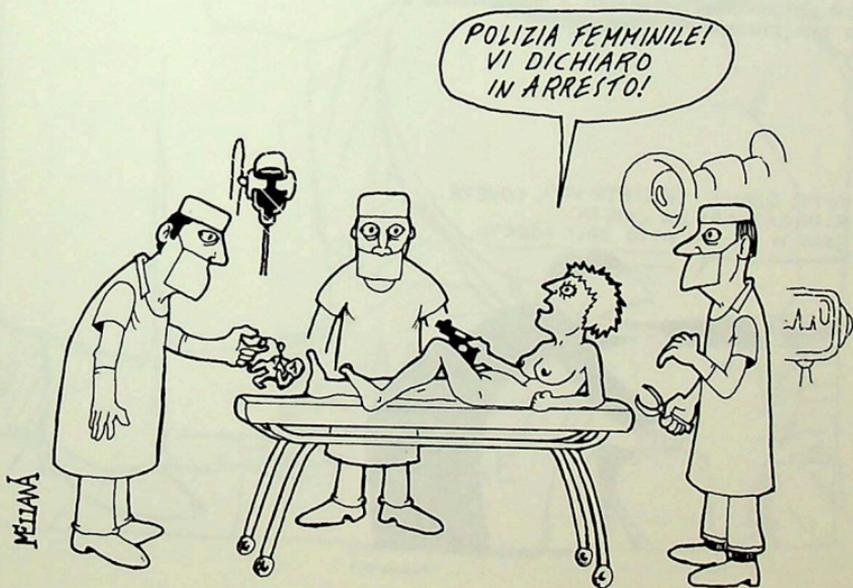
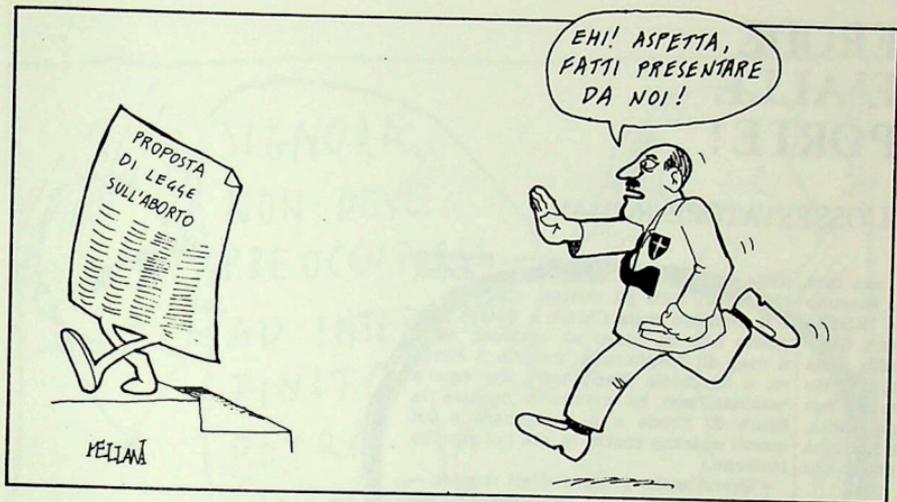
abortisce la figlia minore
della famiglia "bene" davvero,
quando ha abortito accende un cero
all'altare del Signore;

abortisce la matrona
della lega contro l'aborto
fra le icone e le corone
della clinica "Gesù risorto".
Poi la presidentessa
l'amante e la minore
più la matrona stessa
ritornano signore

demivierges a difesa
della natalità
se no il proletariato
al ricco cosa dà?



MELLANI



ERODE E' ALLE PORTE!

L'OSSERVATORE ROMANO

...ssa tare
...; nessuno
...ne l'aborto
...mana. Que
...embo, ma
...no, è tutto
...re il suo
...ila santa.
...e, ma una
...di che
...ssetta ma-
...li uomini,
...«E' già
...arà in fu-
...tta que-
...e l'azio-
...ncare la
...e che na-
...come gli
...una tale

ma che... diritto,
...di tutti gli uomini, alla
...il pensiero della Chiesa a questo
...posito non dà luogo ad equivoci; ne
...il caso di ricapitolarlo. Proprio a Firen-
...ze, il Cardinale Florit, nella sua omelia
...natalizia, non ha esitato a evocare la
...figura di Erode e a paragonare a lui
...quanti operano contro la vita nel grembo
...materno.

«Quand'anche i codici degli uomini —
di questi uomini — accogliessero tali
aberrazioni, la legge eterna di Dio resta
là immutabile a giudicare la loro iniquità
e l'iniquità delle loro scelte incivili.
L'iniquità di un aborto autorizzato, l'ini-
quità di una strage asettica dei più in-
fess e dei più deboli».

...tema, dunque, che deve suscitare
...profondo turbamento, e non contentate
...provocatorie

TUTTI QUANTI, SE SIETE VIVI, DOVETE
RINGRAZIARE LA CHIESA.
ESSA VI HA SALVATO DALL'ABORTO



GILLIAN'S.

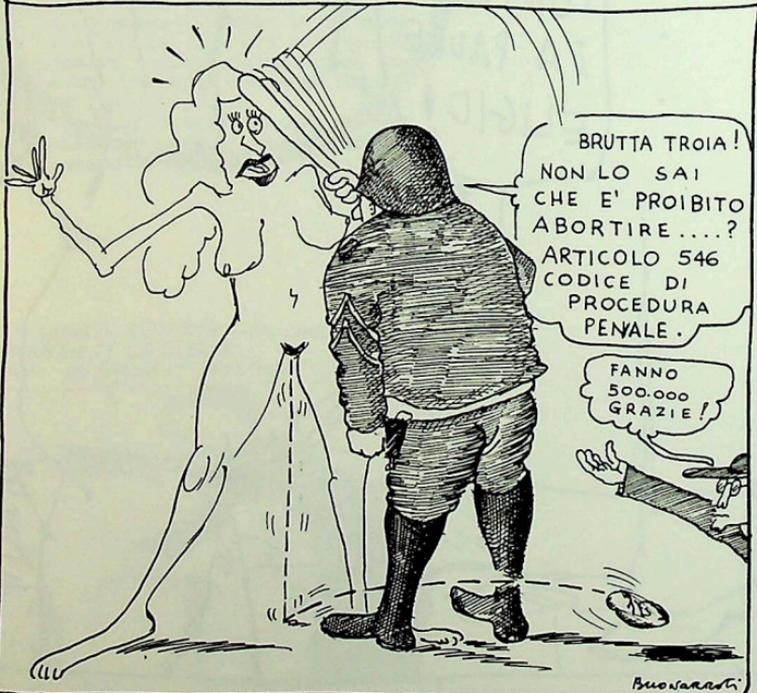
GALVÃO

SIGNORA,
NON DEVE
PREOCCUPARSI...
AD INTERVENTO
FINITO
POTRÀ
CONFESSARSI
DA PADRE
ELIGIO!

A BORTI
DI
CLASSE

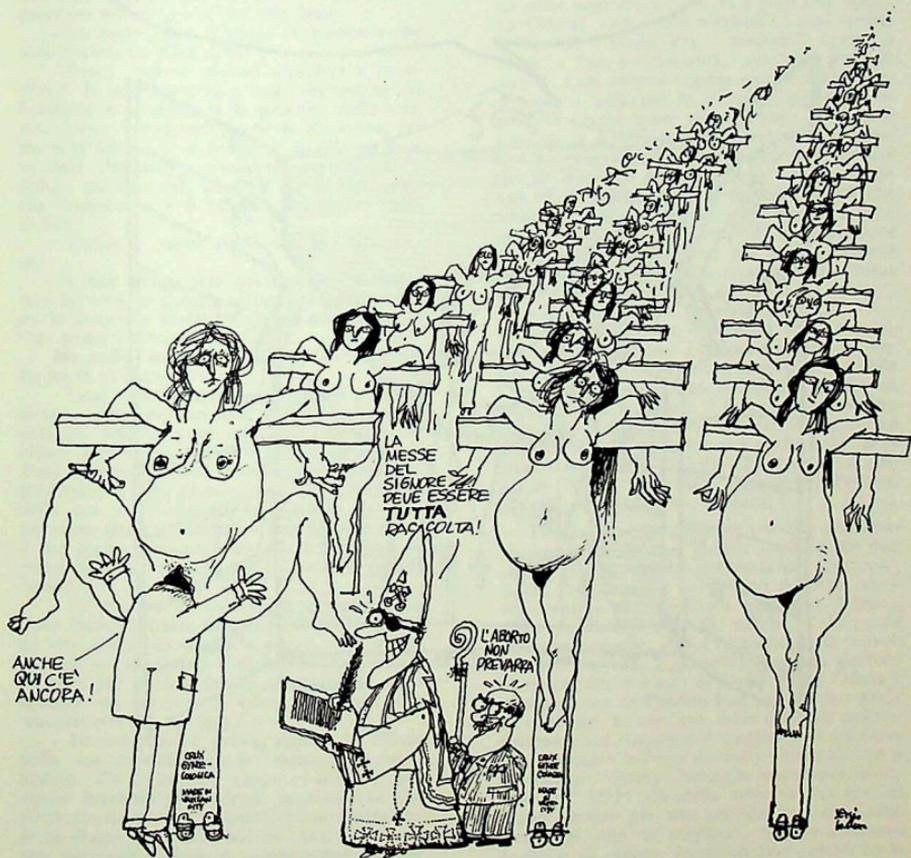


MACCHE' MAMMANE.....
TROPPO PERICOLOSE
PER LA SALUTE E
PER LA LEGGE!
CONOSCO UN
TIZIO CHE CON UNA
FORMULA SEMPLICE
E CON POCO DOLORE...



BRUTTA TROIA!
NON LO SAI
CHE E' PROIBITO
ABORTIRE....?
ARTICOLO 546
CODICE DI
PROCEDURA
PENALE.

FANNO
500.000
GRAZIE!



ANCHE
QUI C'E'
ANCORA!

OSKAR
GONZALEZ
ESPANOLA
MADE IN
MEXICO
1977

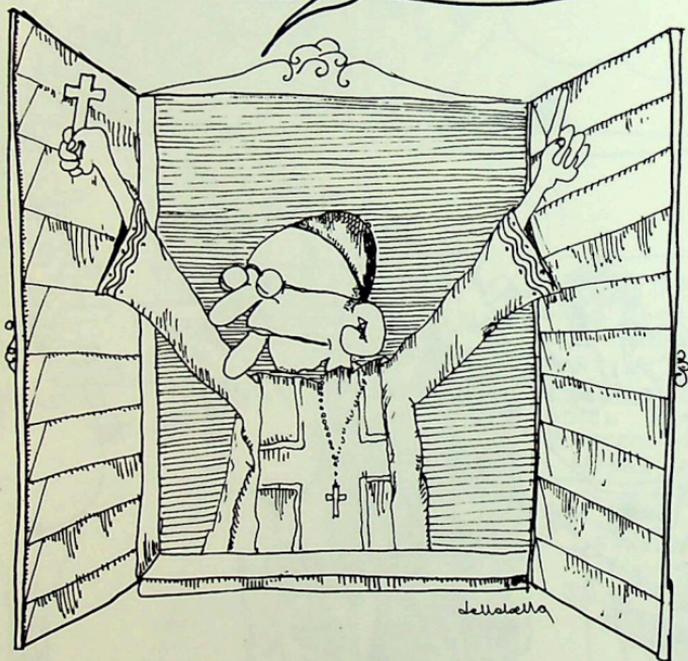
LA MESSE
DEL
SIGNORE
DEVE ESSERE
TUTTA
RACCOLTA!

L'ABORTO
NON
PREVARRA

OSKAR
GONZALEZ
ESPANOLA
MADE IN
MEXICO
1977

Enzo
Angileri

AVETE IL COITUS INTERRUPTUS,
L'OGINO-KNAUS, IL PRESERVATIVO,
IL DIAFRAMMA E PERSINO LA
PILLOLA... MATUTTO CIO' NON
VI BASTA E CHIEDETE
L'ABORTO!.. ALLORA, DONNE,
SIETE VERAMENTE PUTTANE!!



UNA CONFESSIONE

ovvero

LE 10+1 VIA

- Beneditemi, *padre*, perché ho peccato.
- Dimmi, dimmi *figliola*; cosa hai fatto in questo tempo?
- Beh, ecco...
- I soliti peccatucci, ho capito! non ti sei concessa a tuo marito quando te lo richiedeva, hai picchiato i bambini, non sei stata a messa la domenica; hai ceduto alle lusinghe dell'idraulico. Beh, pentiti, non farlo più, sono tre pater tre ave tre gloria. Va' con Dio.
- No padre, non si tratta di questo; è che sono incinta un'altra volta!

- Bene! brava! *donna* completa e benedetta! Il tuo corpo ora è come un vaso in cui comincia a germogliare la piantina della vita. Ah, *donne* benedette! come la Madonna, come sant'Anna! Siete portatrici di vita, di nuova vita! Partorite con dolore, è vero, ma è un dolore purificatore, dopo il quale non resta che l'innocenza e il candore del nuovo figlio di Dio.

- È che io questo figlio non lo voglio, *padre*.

- Come osi tu dire questo! Se lo vuoi o non lo vuoi lo decide soltanto il Signore; tu sei la serra che aiuta il fiore a sbocciare, ma il vero padre è *lassù*, nei cieli.

Ma *padre*, le mie condizioni sono disperate; lei lo sa come viviamo...

- Cosa vuoi sapere tu dei grandi e arcani disegni della provvidenza; tu piccola *donna*, nata per soffrire; vuoi sostituirti a Dio per decidere quello che si deve o non si deve fare? Vuoi buttare via così il tuo unico e altissimo privilegio: quello di essere madre? Dio *Padre* nella sua profondissima misericordia ha dato un senso alla tua vita di *donna*, ha reso sacro il tuo corpo, altrimenti albergo di lussuria e di peccato, e tu ti ribelli, rifiuti un così grande dono?

- Io non ce la faccio più a vivere così; devo lavorare come una dannata per campare gli altri figli; mio marito sa com'è, oggi lavora, domani no; e poi avrò il diritto di stare un po' in pace per qualche anno! Da quando sono sposata mi sembra di essere diventata una macchinetta per far figli...

- Dovevi pensarci prima, allora! La Chiesa nella sua munificenza ha pensato anche a questo. C'è il metodo canonico ufficiale per venire incontro alle coppie incontinenti; che permette di non avere bambini senza offendere le divine leggi della natura. Anzi, nella nostra parrocchia ormai è consuetudine di dare alle giovani coppie che si sposano un termometro, un piccolo termometro in elegante custodia.

- Anche a noi, padre, l'ha dato il piccolo termometro: questo sarebbe il quinto figlio di quel termometro. Comunque io sono decisa, padre: il figlio non lo tengo! È una scelta che faccio io: voglio abortire!

- Tacì! non bestemmiare nella casa di Dio. Vuoi essere tu un'assassina? vuoi togliere di mezzo una vita donata da Dio? È lui che dà la vita, è lui, eventualmente, che deve toglierla. Qui la tua volontà non conta. Tu devi volere la vita e basta! E poi, benedetta figliola, ma come te lo devo far capire che se Dio ha voluto così, vuol dire che lui ti darà gli strumenti per compiere la sua volontà; ha mai abbandonato nessuno, il Signore? E allora! Ricordati, figliola, che c'è la Chiesa, depositaria delle leggi divine, pronta a darti una mano. La Chiesa! con i suoi ministri! I papi (pensa a Pio XII a Paolo VI), i cardinali! (pensa a Florit, a Siri, a Ottaviani), i vescovi, i preti, le suore! Con quanta sagacia questi ministri insegnano e additano le vie per raggiungere la salvezza eterna e per stare in pace con la coscienza: le 3 virtù teologali, le 4 virtù cardinali, i 7 sacramenti, i 10 comandamenti! E vuoi che in mezzo a tanta saggezza e misericordia non si ricordino di te e di tutte quelle che sono come te, scontente, disperate? Ci sono per voi, figliola, le "10+1 via della salvezza per giovani madri ansiose per una gravidanza non voluta" indicate dai ministri della Chiesa anche queste.

- Sempre il papa, i vescovi, padre...

- No, no figliola. Proprio i ministri-ministri, quelli che sono a Roma al governo. Anche loro, in un certo senso, sono ministri della Chiesa, anzi sono tanto ubbidienti, docili ed efficienti che la Chiesa li fa andare per conto loro, solo richiamandoli di tanto in tanto con qualche bolla o enciclica; ma poche, sai! se la cavano benissimo da soli. Che tempra di cristiani! Moro, Andreotti, Gui, Preti, Tanassi, Gonella, e, soprattutto, Fanfani!

Tienilo bene in mente il nome di quest'uomo: piccolo, ma così grande da stare alle pari con i grandi ministri del passato: Tambroni, Segni, De Gasperi e su su fino a Rocco (sommò scrittore di codici) e a Mussolini, il Duce, come lo chiamavano. Sì, perché te lo posso dire con orgoglio, il nuovo uomo della provvidenza è Fanfani. Il compito duro ma glorioso di tenere alto il nome di Santa Madre Chiesa e di Roma ora ce l'hanno Fanfani e il suo partito cristiano. E, credimi, delle lotte ne devono sostenere per compiere il destino loro affidato, per difendere le leggi da tutti i pericoli che si presentano. Quante battaglie anche per difendere le "10+1 via della salvezza per giovani madri ansiose per una gravidanza non voluta. Tanti sai non le vogliono, tanti vorrebbero toglierle di mezzo. Io prego Dio perché ce la facciano! Di coraggio ne hanno da vendere e poi non lasceranno mai sole le donne che come te hanno bisogno di aiuto. Abbi fiducia

in queste vie; vedrai che sapranno spegnere le tue ansie e soprattutto lo faranno seguendo le leggi divine della natura.

Per cominciare c'è:

La via della chimica applicata. Lavorando in fabbrica con i ritmi che sappiamo e respirando gli effluvi delle sostanze chimiche usate è molto probabile che la donna sia sollevata "naturalmente" da una gravidanza inattesa.

La via del corteo (per donne di sinistra). Durante le manifestazioni e gli scioperi è molto facile che la polizia si trovi a picchiare furiosamente con i manganelli. Un colpo dato bene sui fianchi di una donna incinta, ed ecco un aborto con il consenso dell'autorità.

La via dell'O.P. (ovvero manicomio). Vuoi che si permetta di nascere ad un figlio di una pazza? C'è l'integrità della razza da difendere! E il bambino non nascerà. E sapessi com'è facile andare in manicomio e restarci.

Ma poi, figliola, anche se nasce, questo bambino, ci sono tante altre vie per arrivare allo scopo. Come queste:

La via del corridoio. Può accadere che mentre, nell'ospedale, la donna sta andando dalla corsia strapiena in sala parto a piedi, perché non ci sono lettighe, il bambino nasca nel corridoio. Scivola giù, batte la testina innocente sul pavimento e il Signore lo chiama a sé.

La via del fuoco. Può darsi che mentre trasportano il neonato da un ospedale all'altro in una culla termica, questa prenda fuoco perché ci sono i fili elettrici scoperti. Il fantolino brucia e siccome è innocente il Signore lo fa salire in cielo.

La via delle mura domestiche. Se una donna non può andare in ospedale a partorire perché magari non ha la mutua e non ha i soldi, o magari ha la mutua ma non ci sono ambulanze per trasportarla, e le tocca di partorire in casa, ha molte probabilità di non doversi più preoccupare per il bambino: volerà tra gli angioletti!

- Ma è terribile, padre!

- Le leggi divine, figliola, sono giuste ma terribili! Ma lasciamolo pure nascere, questo bambino; ci sono ancora delle altre vie.

La via del carcere. Una donna che partorisce mentre è in carcere, magari in attesa di giudizio, non è degna di avere un figlio. Gli verrà tolto e così non ci penserà più.

La via della rosolia. C'è possibilità che una donna durante la gravidanza abbia avuto la rosolia o altre malattie infettive (ci sono i vaccini ma non si usano, se no che via sarebbe questa?); allora il bambino nato potrà avere delle gravissime malformazioni. Verrà affidato ad un istituto "specializzato" (e sono tajti, sai) e la madre non dovrà più preoccuparsene.

La via del forcipe. Simile alla precedente. Durante il parto eseguito col forcipe, può essere che la testina dell'angioletto resti un po' ammaccata. Diventerà spastico o cerebropatico: quante suore pronte ad accoglierlo in qual-

che istituto con divina carità!

La via degli esposti. Se il bambino nato è ancora normale, può essere abbandonato sulla soglia di qualche istituto degli innocenti: quante mani pronte a raccoglierlo; e con quale gioia!

- Ma insomma, padre, in tutto quello che dice la nostra volontà non conta niente? E perfino il bambino non conta niente, se nasce? è un campione senza valore?

- Oh, no figliola! ce l'ha un valore, ce l'ha! Soprattutto se vengono seguite le ultime vie il bambino diventa importante, prezioso per tutti e soprattutto per i ministri che queste vie hanno voluto! Quanti istituti da affidare alle suore devote e agli elettori fedeli. E più bambini ci sono, più posti ci sono a disposizione da distribuire per meritarsi il seggio, lassu...

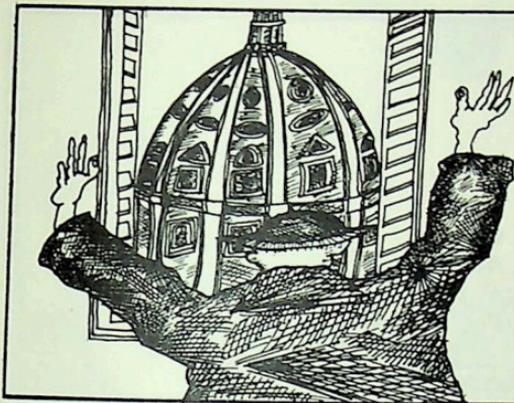
- No, padre, no! io non voglio tutto questo. Legge divina o no io voglio abortire. E lo voglio decidere io.

- Figlia mia; per le testarde come te che non si contentano delle 10 vie ci vuole proprio la via di riserva:

Via democratico-cristiana pura. C'è all'angolo di via della Chiesa una donna sempre seduta che distribuisce santini. Vai da lei e vedrai che con pochi soldi e con un ferretto da calza benedetto ti farà abortire. Sei contenta, ora?

Pietro Bertoli





SCOPERTE DI CLINICHE
PER ABORTI!
CENTINAIA DI DONNE
CHE SI AUTODENUNCIANO
PER PROCURATO
ABORTO!



MANIFESTAZIONI
DI
FEMMINISTE!
L'OPINIONE
PUBBLICA
MOBILITATA!



MARCE COMIZI E CONVEGNI
IN FAVORE DELL'ABORTO
LEGALE E GRATUITO!

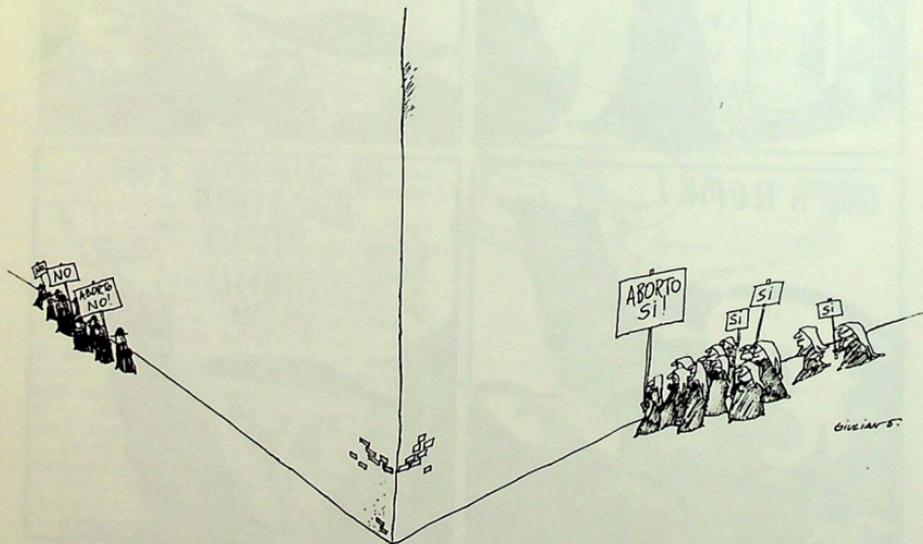
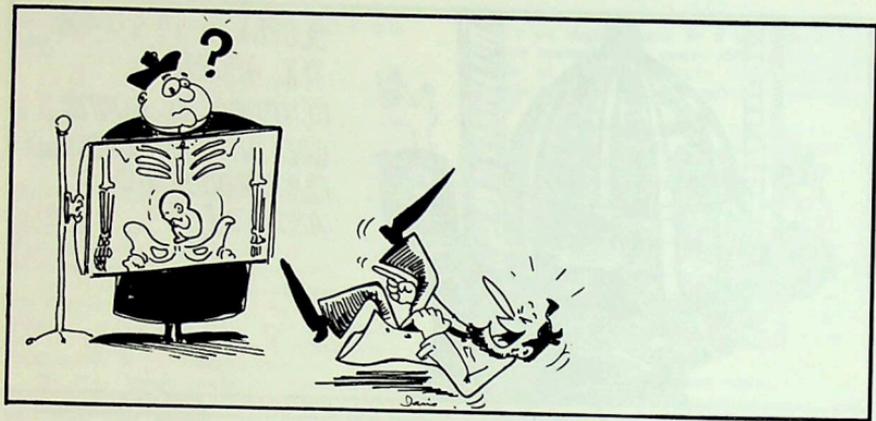


QUI A ROMA!



MA VOGLIONO FARE
ABORTIRE
L'ANNO
SANTO
?!??

CRAZY



MARONNA MIA,
ASPETTO N'ATU
FIGLIO

SENTI A' MME,
CONOSCO 'NA SIGNORA
CA IN POCO TIEMPE
E CU POCCHI SORDE
TE PO' FA
ABBURTI

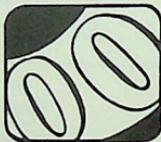
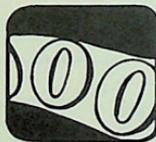
**A FAR L'AMORE
SIAMO IN DUE
AD ABORTIRE
TOCCA A ME!**





LE DISAVVENTURE
di IMMACOLATA...

CECILIA





L'INDOMANI SULL'AUTOBUS

HO FATTO **TUTTO** QUEL
LO CHE MI HAI DETTO
MA NON È SUCCESSO
NIENTE...



ALLORA VIENI IN FAB-
BRICA, È **SICURO!**
PERCHÉ L'Ì TI MANDA
NO A CASA SOLO AL 7°
MESE, NEI MESI PIÙ
DELICATI TOCCA
FARE UN TALE CULO
CHE L'**ABORTO** DI-
VENTA...



MIA CUGINA, I NVECE CHE
È UNA **VÉRA...**
SIGNORA



VA IN
SVIZZERA
IN UNA CLI-
NICADI
LUSSO,
SGANCIATA
€ 800.000
E SI **LIBERA**
...



BEH...
SENTI,
SE TI INTE-
RESSA IO
AVREI UN
INDIRIZZO



DOTT. CORRADI MACELLI
GINECOLOGO

DOLINOV



PREGO SI
ACCOMODI



SONO
300
MILA

MA DOVE LI PRENDO
TUTTI QUESTI SOLDI?



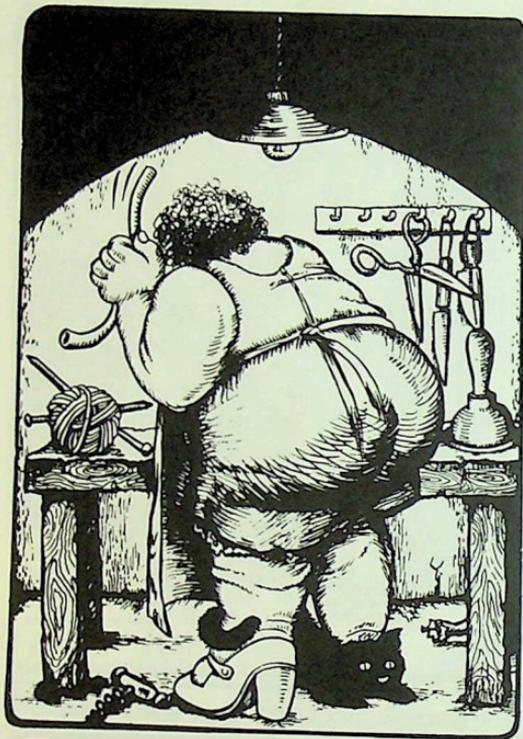
SU... SU... PER
UNA BELLA
RAGAZZA
COME LEI
UNA SOLU-
ZIONE SI
TROVA
SEMPRE
...



... E COSÌ, COME TANTE ALTRE IMMACOLATE CHE VORREBBERO DECIDERE LORO SE E QUANDO AVERE UN FIGLIO...

... E SÌ, CARINA, QUANDO I SOLDI MANCA-
NO SO DOLORI... (BONO FUFFI NON FA
IL MALEUCATO, CHE MÓ TE NE
LASCIO UN GOCCETTO)
DICEVO... CÒ MME INVECE
SEI STATA FORTUNATA,
ME CHIAMANO, MARIA
SPICCIABBENE





NON LO
BOLLE IL
SONDINO

?

MACHE
L'OMOTUO
SE LO BOLLE
PRIMA?



..TEMPO DOPO...

ODDIO... ODDIO SO MORENO

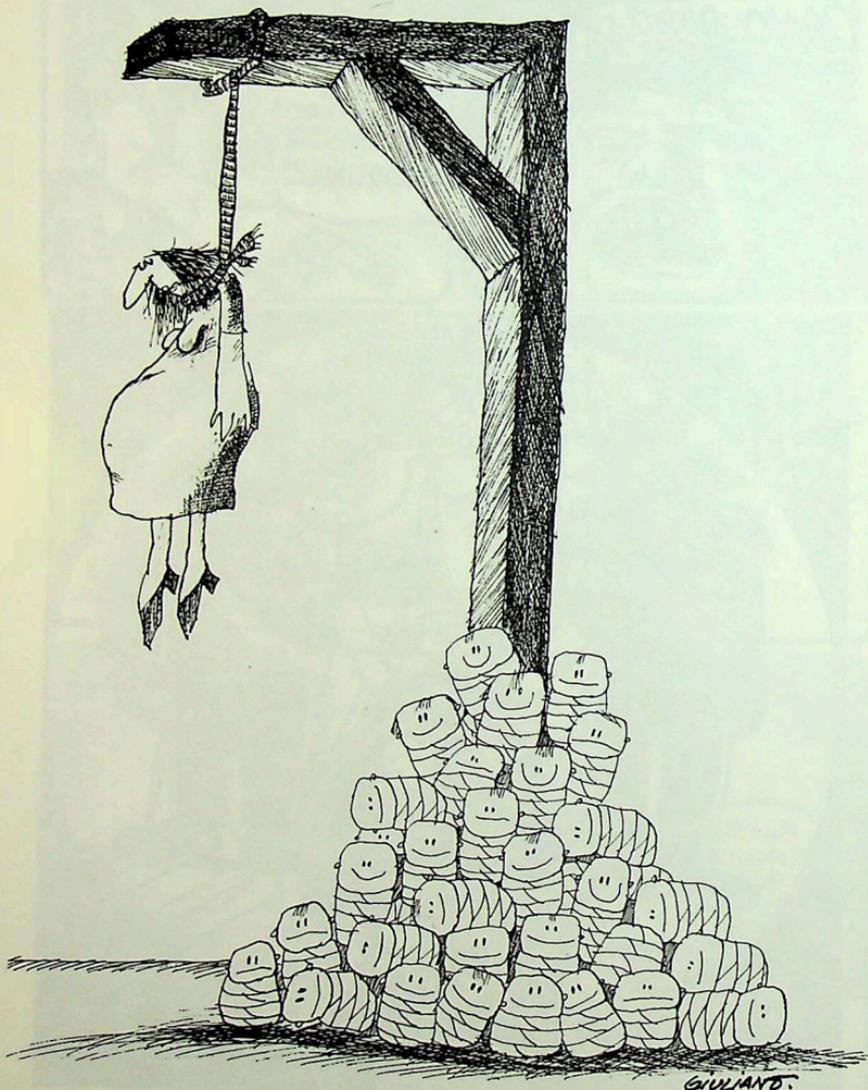


**BRUTTA
SPORCACCIA
TI SEI BECCATA
UNA BELLA
SETTEGEMIA
TI DEBBO
DENUNCIARE
PER ABORTO
PROCURATO**



**... SIETE IN ARRESTO
PER DEBITTO CONTRO
L'INTEGRITÀ E LA SANI
TÀ DELLA STIRPE
... CI SEGUISSE**





GILIANO.

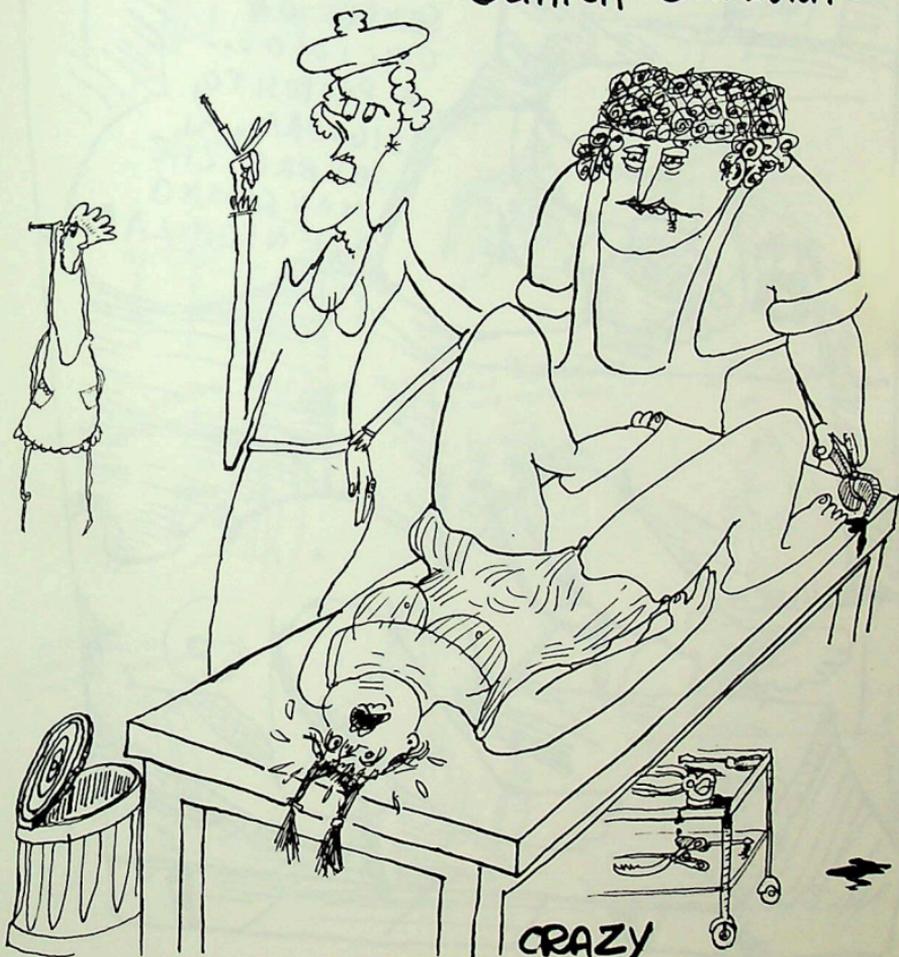
LA DONNA
NON DEVE ESSERE
PIU' SOLA
NELL' ABORTO !



L'aborto all'italiana
è solo per un ceto:
quello che ha i soldi in pubblico
ed i vizi in segreto



BASTA, MARIA, CON TUTTI QUESTI
PIAGNISTEI! HO FORSE PIANTO
IO QUANDO HO ABORTITO NELLA
CLINICA SVIZZERA?



CRAZY

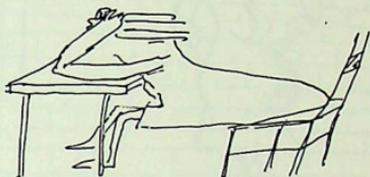


PER LA MIA
COSCIENZA DI
CRISTIANO RESTA
SEMPRE UN
OMICIDIO...
A PROPOSITO,
SIGNORA, MI
SEMBRA CHE
MANCHINO
CENTOMILA!...

GILVAO



SONO
DISPERATA !



SONO
INCINTA !



NON
VOGLIO
QUESTO FIGLIO!
NON LO VOGLIO!



PERO' LA MIA COSCIENZA DI CRISTIANA
OSSERVANTE MI RIPROPONE
SCELTE
MORALI
.....

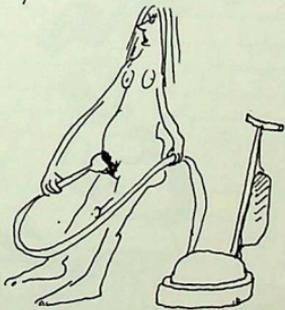
VEDIAMO UN PO'.....
"CHI E' SENZA PECCATO SCAGLI...."
NO ! QUESTA NON VA BENE !



"CHI NON E' COM
ME E' CONTRO DI ME !...
NO, NO ! NON CI
SIAMO.....

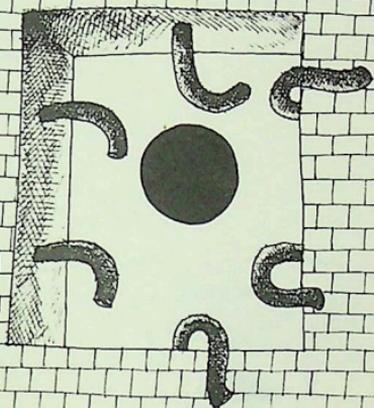


ECCO ECCO !
"L'UOMO E' POLVERE
E POLVERE RITORNERA' !"



PERFETTAMENTE IN LINEA
CON L'INSEGNAMENTO DIVINO !





W
la libertà
di aborto



Finito di stampare dalla Tipografia Nazionale - Firenze nell'aprile 1975 per conto del Centro di Documentazione - Casella Postale 53, 51100 Pistoia.

*

Gli epigrammi sono di Franco Manescalchi

Da quando la rivista **Ca Balà** è stata costretta (or quasi un anno) a sospendere le pubblicazioni, di acqua sotto i ponti della satira politica ne è passata abbastanza, ma ha macinato poco. Anzi, niente. La morsa ha continuato a stringersi intorno alla stampa libera e alla stampa libera e satirica. I ranghi si sono serrati. Era chiaro che chi si trovava fuori riga, poteva ritenersi squalificato. **Ca Balà**, evidentemente, era fuori riga. Ma di satira se ne è fatta e se ne continua a fare; anzi, a ben vedere, in questi ultimi tempi c'è una certa ripresa del discorso umoristico-satirico da parte di certi editori. È una satira che ha il sapore dell'amarena.

Strana cosa questi editori col garofano rosso all'occhiello della giacca di buona fattura. Fanno satira, perché « devono » fare satira (noblesse oblige), fanno satira all'amarena perché sono irregimentati, anche se magari nel plotone dei democratici. Per cui la « tensione » satirica si trasforma in « dis-tensione » umoristica e navigano nei mari del sorriso ammiccante, e dipingono, magari, la crisi. E di sforzi ne fanno per apparire disinvolti nella rigidità dello schieramento; infatti, per dovere di cronaca, bisogna registrare che in questi ultimissimi tempi, in alcuni casi si è passati dal gusto all'amarena al gusto al pompelmo; e pochissimi temperari si sono spinti fino al limone e anche al limone verde, quello asprino asprino che sgrassa bene i piatti.

L'aggreddire sanguinariamente la realtà non è cosa loro; è cosa di **Ca Balà**, però. Fare della satira di intervento politico; usare la satira per l'informazione e la controinformazione, andando a scoprire e a colpire le contraddizioni della nostra società merdo-capitalistica, in una parola usare la **satira come arma politica**, questa era l'ipotesi in cui si muoveva la rivista **Ca Balà**. Ed è seguendo questa ipotesi che il gruppo di **Ca Balà** e il **Centro di Documentazione** di Pistoia iniziano una collana di volumetti satirici.

Si tratta di volumi agili ed economici in cui verranno affrontati con linguaggio caustico e satirico i vari aspetti della vita politica, culturale e sociale del nostro paese, quelli più appariscenti e contraddittori e quelli che **apparentemente** lo sono meno. Alla ricerca di un modo nuovo e diverso di informare e/o di riflettere sull'informazione. Dimostrando l'autonomia del linguaggio satirico: le cose sono o potrebbero essere anche così. **Aborti si nasce, abortisti si diventa** è il primo volume della collana.

Parlare di aborto avendo davanti le decine di fotografie di Fanfani e del gruppo dirigente democristiano che campeggiano in questo periodo, grottesche pin-up, su tutta la stampa a rotelle del nostro paese, è fin troppo facile. Più difficile, ma più efficace, diventa il cercare di scoprire, di mettere a nudo il cinismo nazifascista con cui questa gente, anche attraverso la campagna contro l'abolizione degli articoli del codice penale che puniscono l'aborto, persegue i suoi disegni reazionari. Dietro la bandiera di difensori della vita, si muove una congrega di fantasmi incappucciati che fanno leva sui sentimenti più irrazionali delle masse: il maschio ridiventa virile e sciovinista, la donna una slot-machine di figli e di dolore biblico. Italia reazionaria e fascista, in piedi! Vanno urlando isterici sulle piazze. Di fronte a questo disegno cinico, la satira non poteva che essere impietosa, violenta. Non poteva che far ricadere su di loro le loro stesse parole e azioni. Come questa frase pronunciata orgogliosamente dal ras Fanfani alcuni decenni or sono: « Una cosa è certa: le concezioni politiche dei popoli stanno mutando per l'impulso della rivoluzione fascista e nazista! ». Caro senatore, lei è ancora molto sicuro della validità di questa affermazione, vero?

Hanno collaborato a questo volume: Barletta, Bertoli, Bonaretti, Braschi, Buonarroti, Calvano, Cecilia, Contemori, Dario, Della Bella, Giuliano, Malfatti, Manescalchi, Mellana, Sirianni.

SISTEMA BIBLIOTECARIO - COMUNE DI PADOVA



SBC000104972

Lire 600